

Estratto Delibera n.20 del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 28 del mese di maggio, alle ore 16:00, con convocazione urgente ai sensi del vigente statuto, inoltrata via pec prot. az.le n.683 del 26/05/2020, nella Sala riunioni dell'AM Service srl di Foggia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza del Presidente dell'Avv. Alfonso BUONO per l'esame e la discussione dei seguenti argomenti:

OMISSIS

9. Regolamentazione delle attività in smart working: determinazioni;

OMISSIS

Sono presenti i sigg.:

- | | | |
|--------------|------------------------|----------------------------------|
| 1. Avv. | Alfonso BUONO | Presidente (collegato da remoto) |
| 2. Dott. | Francesco D'INNOCENZIO | Vice Presidente |
| 3. Dott.ssa. | Anna Maria de MARTINO | Consigliera |

Partecipano alla seduta il Socio Unico Dott. Franco LANDELLA, il Sindaco Unico, Dott. Benedetto CORVINO e l'OdV, la Dott.ssa Marinella DI BATTISTA della Società AM Service S.r.l..

E' chiamato a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Giuseppina RIZZI, nella qualità di Coordinatrice dell'Area Amministrativa della società AM Service srl, che accetta.

Il Socio Unico prende la parola per salutare e ringraziare i presenti per la fattiva collaborazione prestata nel periodo di grave emergenza sanitaria, assicurando l'espletamento delle attività essenziali e mettendo in campo una serie di attività di assistenza anche a favore del Comune di Foggia, grazie ai presidi assicurati e prestati dai dipendenti della Società.

Il Socio Unico, nella persona del Sindaco di Foggia, Dott. Franco LANDELLA, dopo i ringraziamenti volti a tutto il CdA, al Sindaco Unico, all'Organismo di Vigilanza ed alla Coordinatrice dei Servizi Amministrativi, per improrogabili impegni abbandona la seduta, augurando ai presenti un buon proseguimento delle attività.

Prende la parola il segretario per chiedere all'Avv. BUONO, considerato il suo collegamento da remoto, di far presiedere la seduta al Vice Presidente Dott. Francesco D'INNOCENZIO.

All'unanimità dei presenti, si concorda in tal senso.

Il Vice Presidente, dichiara la seduta validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti all'OdG, ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto.

OMISSIS

Punto 9) OdG: "Regolamentazione delle attività in smart working: determinazioni".

PREMESSO CHE

- la Società interamente partecipata dal Comune di Foggia, risulta affidataria di un contratto di servizio per il controllo dello stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici ricadenti nel territorio comunale, oltre alla gestione delle centrali termiche degli edifici pubblici di proprietà dell'Ente e servizi informatici ed archiviazione a favore del predetto Ente;

PRESO ATTO CHE

- con "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14-03-2020, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, veniva approvata la modalità ed espletamento di lavoro agile-smart working, con Delibera della Giunta del Comune di Foggia n. 18 del Registro del 13/03/2020 avente come oggetto "Disposizioni straordinarie e urgenti per l'attivazione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19", ai sensi dell'art. 1, punto 6 del predetto Decreto, come, peraltro, ribadito anche con il D.P.C.M. del 22 marzo 2020 e successivi;

RICHIAMATO il nulla osta dei rispettivi Dirigenti Comunali in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n.8 del 23.03.2020 AM SERVICE srl relativa all'organizzazione piano operativo attività lavorative "smart working";

CONSIDERATO CHE

- al fine di garantire una proficua e continua attività dei dipendenti della nostra Azienda nel rispetto dei contratti in essere e dell'inevitabile riorganizzazione operativa a contenimento della diffusione del COVID 19 e gestione/programmazione, si chiedeva un parere legale all'Avvocato Michele FATIGATO, in materia di ammortizzatori sociali e smart working emergenziali, anche alla luce di possibili attività sospese, ovvero, prorogate;

- con nota mail del 21.05.2020, di cui con nota mail prot. az.le n. 691 del 27.05.2020, il predetto legale relazionava in merito alle modalità operative da adottare in materia di ammortizzatori sociali e smart working emergenziali;

RITENUTO necessario procedere nel merito della presente proposta con regolamentazione di quanto relazionato dal legale dell'Azienda, come di seguito schematizzato:

- Gli ammortizzatori sociali emergenziali possono essere richiesti per nove settimane (prorogabili, al termine di altre cinque e, dal 1 settembre al 31 ottobre, di ulteriori eventuali quattro), con una procedura fortemente semplificata, in quanto è sufficiente:
 1. Comunicare la sospensione o la riduzione dell'orario settimanale al lavoratore;
 2. Inviare alle RSA ed alle OO.SS. Provinciali una informativa con la durata dell'ammortizzatore, il numero e la percentuale di riduzione oraria dei dipendenti interessati;
 3. Eventualmente effettuare un esame congiunto, anche in modalità telematica, nei successivi 3 giorni, **senza necessità di alcun accordo**;
 4. Presentare la domanda all'inps con causale Emergenza Covid-19, senza necessità di alcuna prova della sussistenza dei relativi presupposti.

- Con riferimento allo SW, invece, hanno diritto a lavorare in questa modalità:
 1. ai sensi dell'art. 67 del D.L. Cura Italia i dipendenti gravemente disabili secondo la L. 104/92;
 2. I dipendenti con figli di età inferiore a 14 anni, a condizione che l'altro genitore non sia a casa e che la prestazione sia compatibile con il lavoro a distanza.

Al di fuori di queste ipotesi, la scelta dello smart working è riservato all'Azienda, escluse situazioni particolari, sarebbe preferibile che chi espleta mansioni simili sia trattato in modo uguale circa la modalità dell'attività lavorativa (SW o sede).

VISTE alcune richieste presentate da personale dipendente per autorizzazione allo svolgimento di lavoro flessibile, agile – smart working, con relative motivazioni;

CONSIDERATO che allo stato attuale la Società non è organizzata e strutturata adeguatamente per l'espletamento delle attività in smart working anche al fine dell'adeguato monitoraggio ai sensi di legge da effettuarsi su tali attività;

VISTA la messa in sicurezza dell'Azienda al fine di rendere agevole e a norma di legge la gestione del personale in tale contesto di "emergenza sanitaria da Covid 19", predisponendo tutte le misure atte alla sanificazione dei locali aziendali e al rilascio di un Kit settimanale a favore di ogni dipendente, contenente n. 5 mascherine chirurgiche e guanti monouso, oltre ai dosatori disinfettanti posizionati tra i locali aziendali e ai dispositivi di protezione in plexiglass posti in diversi punti strategici, per consentire ai dipendenti più esposti al contatto con il pubblico di avere un'adeguata protezione;

Tanto premesso, preso atto, richiamato, visto e considerato

Il Consiglio di Amministrazione, decide di approvare il seguente provvedimento:

Delibera n. 20 del 28 maggio 2020 - Oggetto: "Regolamentazione delle attività in smart working: determinazioni"

Il Consiglio decide all'unanimità:

1. di autorizzare il rientro in azienda tutti i dipendenti precedentemente autorizzati ad espletare la propria attività in modalità smart working, vista la messa in campo di tutti i dispositivi di sicurezza obbligatori ai sensi di legge;
2. di autorizzare i due Coordinatori delle Aree Tecnico/Amministrative ad attivare le procedure di Cassa Integrazione, laddove si ravvisino i presupposti, per i lavoratori addetti all'espletamento di attività attualmente sospese.

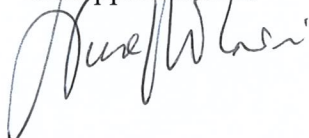
OMISSIS

Infine il Consiglio di Amministrazione, vista l'ora tarda decide di rinviare la trattazione dell'ultimo punto all'OdG a data da destinarsi.

Alle ore 20:00 non essendoci null'altro da discutere la seduta viene dichiarata chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Giuseppina RIZZI



Il Vice/Presidente
Dott. Francesco D'INNOCENZIO

